

Regione Approvato lo stanziamento di 200mila euro l'anno per corsi di formazione e campagne informative

Una legge contro gli infortuni domestici

■ Il consiglio regionale del Lazio ha approvato a maggioranza la proposta di legge numero 3, prima firmataria Olimpia Tarzia (Lista Storace), su «Iniziativa a tutela della sicurezza domestica», finanziandola con uno stanziamento annuale di 200mila euro.

La Regione - fa sapere - che al fine di mitigare i rischi di infortuni all'interno dell'ambiente casalingo, «promuove, avvalendosi dei Dipartimenti per la prevenzione delle Asl, interventi quali: campagne informative; percorsi di formazione; azioni di monitoraggio, valutazione e prevenzione delle situazioni di rischio; sostegno allo studio e alla ricerca mirati al miglioramento della salute, della sicurezza e della qualità della vita in ambito domestico. Prevista la collaborazione con i servizi territoriali, materno-infantile e di medicina di base, nonché con enti pubblici e pri-

vati e associazioni senza fini di lucro».

In virtù di un emendamento del Movimento 5 stelle (primo firmatario Devid Porrello), la Giunta regionale, per il coordinamento degli interventi previsti dalla nuova legge, «individuerà un'apposita struttura, senza maggiori oneri a carico del bilancio». La Giunta sottoporrà poi al Consiglio una relazione annuale sull'attività condotta. Il testo, rispetto alla proposizione originale, è stato riformulato anche con emendamenti e articoli aggiuntivi a firma del presidente della commissione Politicosociali e Salute, Rodolfo Lena (Pd); dei consiglieri Teresa Petrangolini (Per il Lazio), Simone Lupi (Pd) e Gian Paolo Manzella (Per il Lazio); degli assessori Rita Visini e Alessandra Sartore. Soppressi inoltre gli articoli che facevano riferimento alla nozione di »rischio do-

mestico accettabile« e alla conseguente introduzione di 'polizze assicurative agevolate».

«Intendiamo intervenire operativamente sul territorio regionale - ha detto la proponente Olimpia Tarzia, illustrando il senso della nuova legge - per promuovere la cultura della sicurezza in ambito domestico con l'ausilio di figure opportunamente formate, provenienti anche dal mondo dell'associazionismo e del volontariato».



Olimpia Tarzia

Il consigliere della Lista Storace è la prima firmataria della proposta di legge

